



COLLANA DI SCIENZA COSTITUZIONALE,  
DIRITTO DELL'ECONOMIA E TEORIA DEL DIRITTO

*diretta da*  
ALJS VIGNUDELLI

*Caporedattori*  
Federico Pedrini, Luca Vespignani



Mucchi Editore

Luca Mandrioli

LA CESSIONE DEI CREDITI  
*SALVO BUON FINE*  
NELLO SCONTO BANCARIO:  
PRIME RIFLESSIONI



Mucchi Editore

# Indice

<i>Premessa</i> .....	13
<b>I. La cessione del credito con funzione di liquidità nello sconto bancario</b> .....	17
I.1. <i>Le tradizionali teorie sulla natura giuridica dello sconto: lo schema della compravendita e quello del mutuo</i> .....	19
I.2. <i>L'autosufficienza negoziale dello sconto bancario</i> .....	22
I.3. <i>La cessione del credito come fattispecie negoziale a sé stante dotata di una propria autonomia</i> .....	25
I.4. <i>Il trasferimento dei crediti quale negozio a causa generica e la necessità di una sua integrazione</i> .....	32
I.5. <i>Il rigetto dell'originario inquadramento della cessione dei crediti a scopo di garanzia</i> .....	37
I.6. <i>La confutazione della causa solutoria del negozio traslativo del diritto di credito</i> .....	48
I.7. <i>La funzione di liquidità dello sconto e del relativo negozio traslativo della titolarità del credito</i> .....	52
<b>II. La struttura della clausola salvo buon fine quale articolazione del regolamento contrattuale di sconto</b> .....	61
II.1. <i>L'espressione salvo buon fine fra testo e regolamento contrattuale</i> .....	63
II.2. <i>Le ragioni della necessità di una ricostruzione dogmatica della locuzione salvo buon fine</i> .....	66
II.3. <i>La trasposizione nel contratto dell'enunciato normativo: il superamento dell'originario indirizzo che escludeva dal concetto di clausola quelle riproduttive di una disposizione di legge</i> .....	70
II.4. <i>L'inciso salvo buon fine quale clausola principale del regolamento contrattuale</i> .....	73
II.5. <i>La mancata autonomia della clausola salvo buon fine</i> .....	81
II.6. <i>Interpretazione, qualificazione ed integrazione del regolamento contrattuale di sconto: il ruolo dell'espressione salvo buon fine</i> .....	87
II.7. <i>Il comando ordinativo contenuto nell'art. 1858 c.c. ed i riflessi in ipotesi di mancata riproduzione dell'inciso salvo buon fine nel testo contrattuale</i> .....	95
II.8. <i>Conclusioni: sul mantenimento della categoria concettuale di clausola ai fini della classificazione dell'espressione salvo buon fine</i> .....	102

<b>III. Il vincolo non obbligatorio dello scontatario ed il superamento delle teorie tradizionali in ordine ai rimedi risolutivi del negozio .....</b>	<b>107</b>
III.1. <i>Premessa: la difficoltà di ricostruire il significato dell'espressione salvo buon fine .....</i>	109
III.2. <i>Il rigetto della sussistenza di un obbligo dello scontatario in termini di qualità del credito ceduto e di risultato promesso da parte dello scontatario .....</i>	114
III.3. <i>Sulla necessità di chiarire l'ambigua nozione di garanzia .....</i>	118
III.4. <i>Il difficile inquadramento dell'obbligazione di garanzia .....</i>	126
III.5. <i>La prestazione di garanzia quale effetto contrattuale che origina l'indennizzo dello scontatario .....</i>	132
III.6. <i>La garanzia pura dello scontatario contro il rischio del mancato incasso del credito ceduto: la natura del vincolo non obbligatorio .....</i>	140
III.7. <i>L'effetto giuridico della garanzia pura e l'individuazione del fatto costitutivo dell'obbligo di indennizzo.....</i>	146
III.8. <i>L'assunzione di rischio dello scontatario .....</i>	149
III.9. <i>Il contratto di assicurazione: elementi comuni e prime differenze con la garanzia pura .....</i>	155
III.10. <i>Il rigetto dello schema contrattuale assicurativo nello sconto .....</i>	164
III.11. <i>L'individuazione di una prestazione assicurativa transtipica in capo allo scontatario .....</i>	173
III.12. <i>La confutazione dell'orientamento che propende per la sussistenza di un negozio condizionato.....</i>	178
III.13. <i>Il rigetto della tesi che riconosce in capo allo scontatore un diritto potestativo di recedere dal rapporto .....</i>	184
<b>IV. L'indennizzo dello scontatario e la surrogazione nei diritti dello scontatore .....</b>	<b>193</b>
IV.1. <i>La tradizionale distinzione tra indennizzo e risarcimento del danno.....</i>	195
IV.2. <i>La struttura dell'indennizzo nello sconto bancario: i confini del fenomeno e la comunanza con l'obbligo di «rivalere» dell'assicuratore .....</i>	204
IV.3. <i>La quantificazione dell'indennizzo dovuto dallo scontatario .....</i>	212
IV.4. <i>Pagamento dell'indennizzo e retrocessione della titolarità del diritto di credito: impostazione della problematica .....</i>	218
IV.5. <i>Il tentativo di applicare allo scontatario la surrogazione dell'assicuratore: prime riflessioni .....</i>	219

IV.6. <i>Il rigetto dell'applicazione analogica del disposto dell'art. 1916 c.c. allo sconto bancario</i> .....	225
IV.7. <i>Il ricorso al criterio interpretativo della transtipicità in ordine all'estensione della surrogazione dell'assicuratore allo scontatario</i> .....	230
IV.8. <i>Sulla controversa natura giuridica della surrogazione ex art. 1916 c.c.</i> .....	240
IV.9. (segue) <i>La successione a titolo particolare dello scontatario nei diritti dello scontatore verso il debitore ceduto</i> .....	246
IV.10. <i>Il trasferimento ope legis allo scontatario del diritto di credito dello scontatore nei confronti del debitore ceduto</i> .....	257
<b>V. <i>La struttura della clausola pro solvendo e le differenze con lo sconto bancario</i></b> .....	265
V.1. <i>Premessa: cenni sulla nozione di insolvenza civilistica</i> .....	267
V.2. <i>La mancata solvenza del debitore ceduto e le differenze con l'evento che nello sconto bancario origina l'indennizzo</i> .....	271
V.3. <i>Lo scioglimento del contratto e il rigetto della struttura della garanzia pura</i> .....	279
V.4. (segue) <i>Le ragioni alla base della scelta del legislatore di rinunciare a concedere allo scontatore un rimedio risolutorio</i> .....	289
V.5. <i>La confutazione della sussistenza in capo al cedente di una obbligazione avente ad oggetto una prestazione di fare nonché di una responsabilità precontrattuale</i> .....	294
V.6. <i>Il ricorso alla categoria degli obblighi di protezione quale vincolo obbligatorio sprovvisto di prestazione</i> .....	301
V.7. <i>Il dovere di protezione e la realizzazione del programma negoziale</i> .....	309
V.8. <i>La scelta del cedente in ordine al diritto di credito da trasferire e le conseguenze in termini di responsabilità</i> .....	312
V.9. <i>La clausola pro solvendo quale fattispecie di responsabilità oggettiva</i> .....	320
V.10. <i>I limiti entro i quali sussiste la responsabilità oggettiva del cedente</i> .....	329
<i>Bibliografia</i> .....	341
<i>Giurisprudenza</i> .....	373